

U.O.C. SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI

AVVISO PUBBLICO

**INTERVENTI A SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E
ASSISTENZA DEI CAREGIVER FAMILIARI**

AI SENSI DEL DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 27.10.2020 (MINISTERO PER LE PARI OPPORTUNITA' E MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI), DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL VENETO n.295/2021 E DEI DECRETI DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI DELLA REGIONE VENETO (U.O. NON AUTOSUFFICIENZA) N.52 DEL 30.11.2021 E N.2 DEL 14.1.2022

La L.205/2017, Art.1 c.255 - ha definito **caregiver familiare** la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento.

Con Decreto della Direzione Servizi Sociali della Regione Veneto (U.O. Non Autosufficienza) n.52/2021 è stata approvata l'istituzione di tre specifici interventi denominati:

- **Intervento A.1** – destinato ai caregiver che seguono persone in condizione di disabilità gravissima tenendo conto anche dei fenomeni di insorgenza anticipata.
- **Intervento A.2** – destinato ai caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali.
- **Intervento A.3** - destinato ai programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.

Gli interventi suddetti:

- **sono incompatibili tra loro e con le varie tipologie di impegnative di cura domiciliare (ICD)**
- sono condizionati all'accertamento della condizione economica rilevata attraverso l'ISEE (della persona assistita)
- sono attribuiti dall'UVMD (Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale) che costituisce l'organismo competente per l'accesso alla misura e che provvede alla valutazione della compatibilità del potenziale assistenziale del *caregiver* rispetto al bisogno della persona assistita.
- hanno carattere sperimentale ed innovativo

Per ciascuno dei suddetti interventi sono previste le seguenti tipologie:

- “**CGsla**” - (Intervento A.1 – A.2 – A.3): persone affette da sclerosi laterale amiotrofica. Per accedere è necessario un ISEE dell’assistito inferiore ad € 60.000,00.
- “**CGa**” - (Intervento A.1 – A.2 – A.3): persone con disabilità gravissime e in condizione di dipendenza vitale da elettromedicali e/o ventilazione assistita che necessitano a domicilio di assistenza continua nelle 24 ore. Per accedere è necessario un ISEE dell’assistito inferiore ad € 60.000,00.
- “**CGmgs**” – (Intervento A.1 – A.2 – A.3): persone affette da decadimento cognitivo accompagnato a gravi disturbi comportamentali o persone con disturbi neurosensoriali che necessitano di supervisione ed assistenza continuativa a tutela della propria e altrui incolumità. Include soggetti che presentino disturbi del comportamento di difficile gestione domiciliare con una moderata-severa compromissione delle funzioni cognitive, tra cui la perdita di giudizio, sia che presentino una deambulazione incerta, che necessita di supervisione ed assistenza, che una completa perdita di autonomia nella deambulazione.
Per accedere è necessario un ISEE dell’assistito inferiore ad € 50.000,00.
- “**CGm**” – (Intervento A.2 – A.3): persone affette da decadimento cognitivo accompagnato da gravi disturbi comportamentali con particolare bisogno di supporto ed assistenza. Per accedere è necessario un ISEE dell’assistito inferiore ad € 16.700,00.
- “**CGf**” - (Intervento A.1 – A.2 – A.3): persone con disabilità fisica e motoria di età compresa tra 18 e 64 anni a cui sia stato riconosciuto lo stato di handicap grave (art. 3, comma 3, L. n. 104/92) e l’indennità di accompagnamento. Sono ricomprese persone con quadri assistenziali gravi legati a tetraplegia, Parkinson, sclerosi multipla, distrofia muscolare, quadriplegia, esiti da trauma cranico, esiti di paralisi cerebrale infantile, disturbi sensoriali gravi. Il beneficio non viene condizionato a soglie ISEE.
- “**CGp**” – (Intervento A.1 – A.2 – A.3): persone con disabilità psichica e intellettiva a cui sia stato riconosciuto lo stato di handicap grave (art. 3, comma 3, L. n. 104/1992), con presenza di indennità di accompagnamento. Ulteriori requisiti necessari sono le diagnosi relative a disturbi sensoriali gravi, disturbo autistico; autismo atipico; Disturbo di Rett; Disturbo disintegrativo dell’infanzia; Disturbo di Asperger; Ritardo mentale grave; Ritardo mentale profondo. Il beneficio non viene condizionato a soglie ISEE.
- “**CGb**” – (Intervento A.2 – A.3): persone con basso bisogno assistenziale. Per accedere è necessario un ISEE dell’assistito inferiore ad € 16.700,00.

Allegati:

- Decreto Direttore U.O. Non Autosufficienza - Regione Veneto n.52 del 30.11.2021
- Modulo di domanda per l’accesso agli “Interventi a sostegno del ruolo di cura e assistenza dei caregiver familiari”.

Per informazioni sul presente Avviso i soggetti interessati potranno rivolgersi ai Comuni di residenza e/o ai Distretti di competenza.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Livio Dal Cin